



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CELANO
VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel
C.M.: **AQIC84500X** - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6
Tel. 0863/791228 – sito web: <https://www.comprensivocelano.edu.it/>
email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it



AQIC84500X

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CELANO

Documento di ePolicy

aa.ss. 2025/2028



**Generazioni
Connesse**
SAFER INTERNET CENTRE



SEDE CENTRALE

via Della Torre – 67043 - CELANO (AQ)

Dirigente Scolastico Prof. Fabio PAVONE

Argomenti del Documento

Sommario

Capitolo 1 – Introduzione al documento di ePolicy	4
1.2 - Scopo dell'e-Policy.....	4
1.2 – Ruoli e responsabilità.....	5
1.3 – Un’informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell’Istituto	7
1.4 – Condivisione e comunicazione dell’ePolicy all’intera comunità scolastica.....	7
1.5 – Gestione delle infrazioni alla ePolicy	8
1.6 – Integrazione dell’ePolicy con Regolamenti esistenti.....	8
1.7 – Monitoraggio dell’implementazione della ePolicy e suo aggiornamento	8
Capitolo 2 – Formazione e curriculum	9
2.1. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti	9
2.2 - Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica	10
2.3 - Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.....	10
2.4. - Sensibilizzazione delle famiglie e integrazioni al Patto di Corresponsabilità	11
Capitolo 3 – Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola	12
3.1 - Protezione dei dati personali	12
3.2 - Accesso ad Internet.....	13
3.3 - Strumenti di comunicazione online	14
3.4 - Strumentazione personale.....	15
Capitolo 4 - Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare	16
4.1 - Sensibilizzazione e Prevenzione.....	16
4.2 - Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo	17

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

4.3 - Hate speech: che cos'è e come prevenirlo.....	18
4.4 - Dipendenza da Internet e gioco online	19
4.5 - Sexting	19
4.6 - Adescamento online	20
4.7 - Pedopornografia.....	20
 Capitolo 5 - Segnalazione e gestione dei casi	22
5.1. - Cosa segnalare	22
5.2. - Come segnalare: quali strumenti e a chi.....	24
5.3. - Gli attori sul territorio.....	25
 Il nostro piano di azioni	27

Capitolo 1 – Introduzione al documento di ePolicy

1.2 - Scopo dell'e-Policy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all'interno del [Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente](#) e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle “competenze digitali”, alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Perché è importante dotarsi di una E-policy?

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

L'Istituto Comprensivo Statale di Celano, per il prossimo triennio 2025/2028, si propone di promuovere valori e competenze finalizzati all'acquisizione di una cittadinanza digitale consapevole. Attraverso mirati interventi formativi e informativi, in sinergia con enti territoriali e agenzie nazionali, l'Istituto intende orientare gli alunni ad un uso responsabile della Rete, fornendo loro strumenti per la corretta gestione delle relazioni digitali non protette. In particolare, l'adesione al progetto Generazioni Connesse risponde proprio all'esigenza di sostenere gli alunni, ma anche le famiglie e gli operatori scolastici, sui temi della e-Safety mediante nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

1.2 – Ruoli e responsabilità

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

Il **Dirigente scolastico**, prof. Fabio Pavone, è garante per la sicurezza di tutti i membri della comunità scolastica. Promuove ed attiva buone prassi secondo le indicazioni del M.I.M., mediante l'organizzazione di percorsi di formazione per la sicurezza e problematiche connesse all'utilizzo della rete sia online che offline, in collaborazione con i Docenti del Gruppo di Lavoro ePolicy, fermo restando la responsabilità di gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi ed uso improprio delle tecnologie digitali degli alunni.

L'**Animatore digitale**, prof.ssa Daniela Marino, supporta il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali, oltre che essere uno dei promotori di percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" (con riferimento, ad esempio, allo sviluppo delle competenze digitali previste anche nell'ambito dell'educazione civica); contribuisce a monitorare e rilevare eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola, e ha il compito di controllare che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).

I **docenti del Gruppo di Lavoro ePolicy**, Silvia D'Alessandro, Patrizia Petriccone, Maria Testa, aggiornano il documento ePolicy. Coinvolgono il più possibile la comunità scolastica e

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.

I **Docenti** hanno un ruolo centrale nel diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete. Integrano parti del curriculum della propria disciplina con approfondimenti ad hoc, promuovendo, laddove possibile, anche l'uso delle tecnologie digitali nella didattica. I docenti accompagnano e supportano gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso della LIM o di altri dispositivi

tecnologici che si connettono alla Rete; hanno il dovere morale e professionale di segnalare al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che vede coinvolti gli alunni.

Il **Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (ATA)** svolge funzioni di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza, connesse alle attività dell'Istituzione scolastica, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente tutto. È coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo insieme alle figure interne preposte, e nel raccogliere, verificare e valutare le informazioni inerenti a possibili casi di bullismo e di cyberbullismo.

Gli **alunni** sono tenuti al rispetto delle norme che disciplinano l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali con la finalità di salvaguardare la propria identità e quella altrui. La partecipazione a percorsi formativi e progettuali ha lo scopo di promuovere l'utilizzo positivo delle TIC e della Rete, in una dimensione di peer education.

I **genitori** sono corresponsabili delle scelte educative dell'Istituzione scolastica, atte alle attività di prevenzione ed uso consapevole delle TIC, della Rete e dei device personali dei rispettivi figli, come previsto nel Patto di Corresponsabilità educativa. Si relazionano in modo costruttivo con i docenti e comunicano con loro circa i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet. È estremamente importante che accettino e condividano quanto scritto nell'ePolicy dell'Istituto.

Gli **Enti educativi esterni e le Associazioni** che entrano in relazione con l'Istituzione scolastica osservano le politiche interne sull'uso consapevole della Rete e delle TIC al fine di attivare procedure e comportamenti sicuri per la protezione degli alunni.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	--	---

1.3 – Un’informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell’Istituto

Tutti gli attori che entrano in relazione educativa con gli studenti e le studentesse devono: mantenere sempre un elevato profilo personale e professionale, eliminando atteggiamenti inappropriati, essere guidati dal principio di interesse superiore del minore, ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori, soprattutto se preoccupati o allertati per qualcosa.

Sono vietati i comportamenti irrispettosi, offensivi o lesivi della privacy, dell’intimità e degli spazi personali degli studenti e delle studentesse oltre che quelli legati a tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.

Tutti gli attori esterni sono tenuti a conoscere e rispettare le regole del nostro Istituto dove sono esplicitate le modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali (smartphone, tablet, pc, etc.) e quelli in dotazione della scuola, evitando un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse. Esiste l’obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network).

1.4 – Condivisione e comunicazione dell’ePolicy all’intera comunità scolastica

Il documento di E-policy viene condiviso con tutta la comunità educante, ponendo al centro gli studenti e le studentesse e sottolineando compiti, funzioni e attività reciproche. È molto importante che ciascun attore scolastico (dai docenti agli/alle studenti/esse) si faccia a sua volta promotore del documento.

L’E-policy viene condivisa e comunicata al personale, agli studenti e alle studentesse, alla comunità scolastica attraverso:

- la pubblicazione del documento sul sito istituzionale della scuola;
- il Patto di Corresponsabilità, che deve essere sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse all’inizio dell’anno scolastico;

Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene esposto in versione semplificata negli spazi che dispongono di pc collegati alla Rete o comunque esposto in vari punti spaziali dell’Istituto.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

Gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta da tenere in Rete.

Il Documento E-Policy è stato aggiornato dal gruppo di lavoro composto dai docenti D'Alessandro Silvia, Petriccone Patrizia e Testa Maria. Sono previste per gli anni scolastici 2025-2028 azioni rivolte alla prosecuzione delle progettualità già avviate nel precedente triennio. Le norme adottate e sottoscritte dalla scuola in materia di sicurezza ed utilizzo delle tecnologie digitali saranno rese note tramite pubblicazione del presente documento sul sito web della scuola.

1.5 – Gestione delle infrazioni alla ePolicy

La scuola gestirà le infrazioni all'E-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

1.6 – Integrazione dell'ePolicy con Regolamenti esistenti

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico viene aggiornato con specifici riferimenti all'E policy, così come anche il Patto di Corresponsabilità, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

1.7 – Monitoraggio dell'implementazione della ePolicy e suo aggiornamento

L'E-policy viene aggiornata periodicamente e quando si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Le modifiche del documento saranno discusse con tutti i membri del personale docente. Il monitoraggio del documento sarà realizzato a partire da una valutazione della sua efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che lo stesso si pone.

Capitolo 2 – Formazione e curricolo

2.1. *Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti*

I ragazzi usano la Rete quotidianamente, talvolta in modo più “intuitivo” ed “agile” rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori “competenze digitali”.

Infatti, “la competenza digitale presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico” ([“Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l’apprendimento permanente”](#), C189/9, p.9).

Per questo la scuola si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Ciò avverrà attraverso la progettazione e implementazione di un curricolo digitale.

Il curricolo digitale del nostro Istituto tiene conto di quanto disposto dall'art. 5 della legge 20 agosto 2019 n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) dedicato all'insegnamento della cittadinanza digitale; si prevede lo sviluppo delle seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da acquisire con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	--	---

pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

2.2 - Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica

È fondamentale che i docenti tutti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo.

Ciò si rende necessario per fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzare gli apprendimenti.

In linea con le priorità individuate nel RAV del nostro Istituto, al fine di favorire la transizione digitale del personale e della comunità scolastica per il potenziamento della didattica digitale, sono organizzati corsi di formazione per l'utilizzo delle Tic, a beneficio di tutto il corpo docente ricorrendo a figure esperte interne.

2.3 - Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

La scuola si impegna a promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online. Ciò avverrà tramite specifici momenti di aggiornamento che, con cadenza, verranno organizzati dall'Istituto scolastico

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

con la collaborazione del personale specializzato interno (animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) e se necessario del personale esterno (professionisti qualificati), con il supporto della rete scolastica del territorio (USR, Osservatori regionali sul bullismo, scuole Polo, etc...), delle amministrazioni comunali, dei servizi socio-educativi e delle associazioni presenti.

2.4. - Sensibilizzazione delle famiglie e integrazioni al Patto di Corresponsabilità

Nella prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC, così come nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori educanti, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità. Scuola e famiglia devono rinforzare l'alleanza educativa e promuovere percorsi educativi continuativi e condivisi per accompagnare insieme ragazzi/e e bambini/e verso un uso responsabile e arricchente delle tecnologie digitali, anche in una

prospettiva lavorativa futura. L'Istituto garantisce la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese sul tema delle tecnologie digitali, previste dall'ePolicy e dal suo piano di azioni, anche attraverso l'aggiornamento, oltre che del regolamento scolastico, anche del "Patto di corresponsabilità" e attraverso una sezione dedicata sul sito web dell'Istituto.

Il nostro piano d'azioni

AZIONI (da sviluppare nell'arco del triennio 2025-2028)

- Coinvolgere una rappresentanza dei genitori per individuare i temi di maggiore interesse nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale e organizzare incontri con esperti.
- Organizzare e promuovere per il corpo docente incontri formativi sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.

Capitolo 3 – Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola

3.1 - Protezione dei dati personali

“Le scuole sono chiamate ogni giorno ad affrontare la sfida più difficile, quella di educare le nuove generazioni non solo alla conoscenza di nozioni basilari e alla trasmissione del sapere, ma soprattutto al rispetto dei valori fondanti di una società. Nell'era di Internet e in presenza di nuove forme di comunicazione questo compito diventa ancora più cruciale. È importante riaffermare quotidianamente, anche in ambito scolastico, quei principi di civiltà, come la riservatezza e la dignità della persona, che devono sempre essere al centro della formazione di ogni cittadino”.

(cfr. <http://www.garanteprivacy.it/scuola>).

Ogni giorno a scuola vengono trattati numerosi dati personali sugli studenti e sulle loro famiglie. Talvolta, tali dati possono riguardare informazioni sensibili, come problemi sanitari o particolari disagi sociali. Il “corretto trattamento dei dati personali” a scuola è condizione necessaria per il rispetto della dignità delle persone, della loro identità e del loro diritto alla riservatezza. Per questo è importante che le istituzioni scolastiche, durante lo svolgimento dei loro compiti, rispettino la privacy, tutelando i dati personali dei soggetti coinvolti, in particolar modo quando questi sono minorenni.

La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Anche le scuole, quindi, hanno oggi l'obbligo di adeguarsi al cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation) e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, entrato in vigore lo scorso 19 settembre.

In questo paragrafo dell'ePolicy affrontiamo tale problematica, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie digitali, e indichiamo le misure che la scuola intende attuare per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori. A tal fine, l'Istituto allega alla presente ePolicy i modelli di liberatoria da utilizzare e conformi alla normativa vigente, in materia di protezione dei dati personali.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

In conformità con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n° 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy con le modifiche ed integrazioni apportate dal DLGS 101/2018, il nostro Istituto si è adeguato alla normativa sopraindicata al fine di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

E' stata attivata una specifica sezione Privacy sul sito web dell'Istituto dove sono state pubblicate tutte le informative e i relativi moduli per l'acquisizione dei consensi, è stato nominato un Responsabile della protezione dei dati, nella persona del Dott. Valente Valentino.

3.2 - Accesso ad Internet

1. *L'accesso a Internet è diritto fondamentale della persona e condizione per il suo pieno sviluppo individuale e sociale.*
2. *Ogni persona ha eguale diritto di accedere a Internet in condizioni di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e aggiornate che rimuovano ogni ostacolo di ordine economico e sociale.*
3. *Il diritto fondamentale di accesso a Internet deve essere assicurato nei suoi presupposti sostanziali e non solo come possibilità di collegamento alla Rete.*
4. *L'accesso comprende la libertà di scelta per quanto riguarda dispositivi, sistemi operativi e applicazioni anche distribuite.*
5. *Le Istituzioni pubbliche garantiscono i necessari interventi per il superamento di ogni forma di divario digitale tra cui quelli determinati dal genere, dalle condizioni economiche oltre che da situazioni di vulnerabilità personale e disabilità.*

Così recita l'art. 2 della Dichiarazione dei diritti di Internet, elaborata dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet, commissione costituita il 27 ottobre 2014 presso la Camera dei Deputati dalla presidente Laura Boldrini e presieduta da Stefano Rodotà. Inoltre, il 30 aprile 2016 era entrato in vigore il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015, che stabilisce le "misure riguardanti l'accesso a un'Internet aperto e che modifica la direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica e il regolamento (UE) n. 531/2012 relativo al roaming sulle reti pubbliche di comunicazioni mobili all'interno dell'Unione".

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

Il diritto di accesso a Internet è dunque presente nell’ordinamento italiano ed europeo e la scuola dovrebbe essere il luogo dove tale diritto è garantito, anche per quegli studenti che non dispongono della Rete a casa. In modo coerente il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha tra gli obiettivi quello di “fornire a tutte le scuole le condizioni per l’accesso alla società dell’informazione e fare in modo che il “diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola”.

Questo perché le tecnologie da un lato contribuiscono a creare un ambiente che può rendere la scuola aperta, flessibile e inclusiva, dall’altro le consentono di adeguarsi ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro, puntando a sviluppare una cultura digitale diffusa che deve iniziare proprio a scuola.

3.3 - Strumenti di comunicazione online

Le tecnologie digitali sono in grado di ridefinire gli ambienti di apprendimento, supportando la comunicazione a scuola e facilitando un approccio sempre più collaborativo. L’uso degli strumenti di comunicazione online a scuola, al fianco di quelli più tradizionali, ha l’obiettivo di rendere lo scambio comunicativo maggiormente interattivo e orizzontale. Tale uso segue obiettivi e regole precise correlati alle caratteristiche, funzionalità e potenzialità delle tecnologie digitali.

Per quanto riguarda la strumentazione, tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Secondo Grado sono dotate di LIM, PC e monitor interattivi digitali. Entrambe le sedi, della Primaria e della secondaria, dispongono di aule multimediali dotate di PC e tablet.

Riguardo gli strumenti di comunicazione esterna, il nostro istituto utilizza:

il sito web, costantemente aggiornato

pagina Facebook

Per la comunicazione interna viene utilizzato

- -il registro elettronico che consente di gestire in modo ottimale la comunicazione con le famiglie che hanno la possibilità di essere costantemente informate interagendo direttamente con la scuola
- -email scolastica
- -applicativi e piattaforme che hanno favorito un lavoro collaborativo e condiviso rendendo possibile un agevole passaggio alla didattica a distanza nel periodo di lockdown (Piattaforma Gsuite)

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

3.4 - *Strumentazione personale*

I dispositivi tecnologici sono parte integrante della vita personale di ciascuno, compresa quella degli/le studenti/esse e dei docenti (oltre che di tutte le figure professionali che a vario titolo sono inseriti nel mondo della scuola), ed influenzano necessariamente anche la didattica e gli stili di apprendimento. Comprendere il loro utilizzo e le loro potenzialità innovative, diventa di cruciale importanza, anche considerando il quadro di indirizzo normativo esistente e le azioni programmatiche, fra queste il Progetto Generazioni Connesse e il più ampio PNSD.

La presente *ePolicy* contiene indicazioni, revisioni o eventuali integrazioni di Regolamenti già esistenti che disciplinano l'uso dei dispositivi personali in classe, a seconda dei vari usi, anche in considerazione dei dieci punti del Miur per l'uso dei dispositivi mobili a scuola (BYOD, “Bring your own device”).

Risulta fondamentale per la comunità scolastica aprire un dialogo su questa tematica e riflettere sulle possibilità per l'Istituto di dotarsi di una regolamentazione condivisa e specifica che tratti tali aspetti, considerando aspetti positivi ed eventuali criticità nella e per la didattica.

Il nostro Istituto si è dotato di una regolamentazione condivisa e specifica sull'impiego dello smartphone da parte degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche per la quale si rinvia al Regolamento d'Istituto 2024-2025 (art 46- uso del cellulare):

USO DEL CELLULARE

Durante l'orario scolastico i telefoni cellulari devono essere tenuti spenti e all'interno degli zaini. La scuola non sarà responsabile di eventuali smarrimenti e/o danneggiamenti. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente, mediante il telefono della scuola. Si ricorda che la diffusione di immagini (foto e/o video) senza il consenso scritto degli interessati si configura come violazione della privacy e oltre che a portare a sanzioni disciplinari è perseguibile dalla legge.

Qualora il cellulare venga usato, deve essere fatto spegnere dall'alunno e consegnato al Dirigente Scolastico, l'insegnante avvertirà i genitori che dovranno riprenderlo dal Dirigente.

Capitolo 4 - Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

4.1 - Sensibilizzazione e Prevenzione

Il rischio online si configura come la possibilità per il minore di:

- commettere azioni online che possano danneggiare se stessi o altri; essere una vittima di queste azioni;
- osservare altri commettere queste azioni.

È importante riconoscere questi fenomeni e saperli distinguere tra loro in modo da poter poi adottare le strategie migliori per arginarli e contenerli, ma è altrettanto importante sapere quali sono le possibili strategie da mettere in campo per ridurre la possibilità che questi fenomeni avvengano. Ciò è possibile lavorando su aspetti di ampio raggio che possano permettere una riduzione dei fattori di rischio e di conseguenza una minore probabilità che i ragazzi si trovino in situazioni non piacevoli. È importante che abbiano gli strumenti idonei per riconoscere possibili situazioni di rischio e segnalarle ad un adulto di riferimento.

Gli strumenti da adottare per poter ridurre l'incidenza di situazioni di rischio si configurano come interventi di **sensibilizzazione e prevenzione**.

Nel caso della **sensibilizzazione** si tratta di azioni che hanno come obiettivo quello di innescare e promuovere un cambiamento; l'intervento dovrebbe fornire non solo le informazioni necessarie (utili a conoscere il fenomeno), ma anche illustrare le possibili soluzioni o i comportamenti da adottare.

Nel caso della **prevenzione** si tratta di un insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di promuovere le competenze digitali ed evitare l'insorgenza di rischi legati all'utilizzo del digitale e quindi ridurre i rischi per la sicurezza di bambine/i e ragazze/i.

Il nostro Istituto, in particolare, intende rafforzare la sua capacità di rispondere a questi nuovi bisogni attraverso strumenti e misure specifiche, in collaborazione anche con la rete dei servizi locali (in primis la Polizia Postale).

I docenti, nell'espletamento delle proprie funzioni, colgono ogni opportunità per riflettere insieme agli alunni su tali rischi; monitorano costantemente le relazioni interne alla classe con il fine di individuare possibili situazioni di disagio; intervengono tempestivamente per sostenere il singolo

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

nelle situazioni di difficoltà personale e indirizzare il gruppo verso l’instaurazione di un clima positivo, di reciproca accettazione e rispetto.

L’Istituto, inoltre, si impegna a partecipazione a progetti e/o iniziative esterni coerenti con i temi sopra menzionati.

4.2 - Cyberbullismo: che cos’è e come prevenirlo

La legge 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, nell’art. 1, comma 2, definisce il cyberbullismo:

“qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d’identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”.

La stessa legge e le relative **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo** indicano al mondo scolastico ruoli, responsabilità e azioni utili a prevenire e gestire i casi di cyberbullismo. Le linee prevedono:

formazione del personale scolastico, prevedendo la partecipazione di un proprio referente per ogni autonomia scolastica;

sviluppo delle competenze digitali, tra gli obiettivi formativi prioritari (L.107/2015);

promozione di un ruolo attivo degli studenti (ed ex studenti) in attività di peer education;

previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti; Integrazione dei regolamenti e del patto di corresponsabilità con specifici riferimenti a condotte di [cyberbullismo](#) e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;

Il sistema scolastico deve prevedere azioni preventive ed educative e non solo sanzionatorie.

Nomina del Referente per le iniziative di prevenzione e contrasto che: Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del [cyberbullismo](#). A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

Potrà svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d’istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).

La legge 71/2017 è stata ampliata dalla Legge 70/2024 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 125 del 30 maggio 2024) e include anche il bullismo tradizionale. Sono state introdotte nuove misure, tra cui l’istituzione della "Giornata del rispetto" (20 gennaio) e un numero pubblico di emergenza, il 114, per la segnalazione immediata di casi di bullismo e cyberbullismo.

In ottemperanza alla normativa vigente, il nostro Istituto è attivamente impegnato sul fronte della sensibilizzazione dei propri alunni in materia di bullismo/cyberbullismo, mediante la promozione di iniziative curriculari ed extra, con particolare riguardo ai temi connessi ad un uso responsabile e consapevole della Rete.

A tal fine la Scuola si avvale della collaborazione di docenti del gruppo di lavoro ePolicy (S. D’Alessandro, P. Petriccone, M. Testa) cui spetta il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno, in sinergia con le Forze di Polizia, le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. I docenti del gruppo di lavoro ePolicy, inoltre, svolgono il compito di supporto al Dirigente Scolastico in occasione della revisione di Regolamenti, atti e documenti d’Istituto. Determinante il supporto dell’Animatore digitale (D. Marino) nella promozione e diffusione di buone pratiche, nonché della comunità educante tutta, quotidianamente impegnata nell’intessere un costruttivo dialogo con i propri studenti e, quindi, sensibile a coglierne eventuali manifestazioni di disagio.

4.3 - Hate speech: che cos’è e come prevenirlo

Il fenomeno di “incitamento all’odio” o “discorso d’odio”, indica discorsi (post, immagini, commenti etc.) e pratiche (non solo online) che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una persona (identificate come appartenente a un gruppo o categoria) e che rischiano di provocare reazioni violente, a catena. Più ampiamente il termine “hate speech” indica un’offesa fondata su una qualsiasi discriminazione (razziale, etnica, religiosa, di genere o di orientamento sessuale, di disabilità, eccetera) ai danni di una persona o di un gruppo.

Tale fenomeno, purtroppo, è sempre più diffuso ed estremamente importante affrontarlo anche a livello educativo e scolastico con l’obiettivo di:

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

- fornire agli studenti gli strumenti necessari per decostruire gli stereotipi su cui spesso si fondano forme di hate speech, in particolare legati alla razza, al genere, all’orientamento sessuale, alla disabilità;
- promuovere la partecipazione civica e l’impegno, anche attraverso i media digitali e i social network;
- favorire una presa di parola consapevole e costruttiva da parte dei giovani.

A seguire vengono descritte le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere in relazione a questa problematica.

Il nostro Istituto si impegna a valorizzare la dimensione relazionale dei più giovani, sensibilizzandoli verso la capacità di analisi e, quindi, di discernimento, per fornire strumenti idonei tanto comunicativi quanto educativi sotto l'aspetto civico e morale. La corresponsabilità con la famiglia è un precursore fondamentale nell’azione didattica educativa della scuola, anche per attivare progettazioni complementari con finalità socio-educative.

4.4 - Dipendenza da Internet e gioco online

La Dipendenza da Internet fa riferimento all’utilizzo eccessivo e incontrollato di Internet che, al pari di altri comportamenti patologici/dipendenze, può causare o essere associato a isolamento sociale, sintomi da astinenza, problematiche a livello scolastico e irrefrenabile voglia di utilizzo della Rete.

La nostra Scuola presta particolare attenzione ai segnali comportamentali degli alunni da cui si può evincere un attaccamento morboso al gioco online o all'abuso di navigazione virtuale, informando preventivamente i genitori. Si prevedono, inoltre, anche con il coinvolgimento di enti e associazioni esterne, dissertazioni sul tema.

4.5 - Sexting

Il “sexting” è fra i rischi più diffusi connessi ad un uso poco consapevole della Rete. Il termine indica un fenomeno molto frequente fra i giovanissimi che consiste nello scambio di contenuti medialmente sessualmente espliciti; i/le ragazzi/e lo fanno senza essere realmente consapevoli di scambiare materiale (pedopornografico) che potrebbe arrivare in mani sbagliate e avere conseguenze impattanti emotivamente per i protagonisti delle immagini, delle foto e dei video.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

4.6 - Adescamento online

Il **grooming** (dall'inglese "groom" - curare, prendersi cura) rappresenta una tecnica di manipolazione psicologica che gli adulti potenziali abusanti utilizzano per indurre i bambini/e o adolescenti a superare le resistenze emotive e instaurare una relazione intima e/o sessualizzata. Gli adulti interessati sessualmente a bambini/e e adolescenti utilizzano spesso anche gli strumenti messi a disposizione dalla Rete per entrare in contatto con loro.

I luoghi virtuali in cui si sviluppano più frequentemente tali dinamiche sono le chat, anche quelle interne ai giochi online, i social network in generale, le varie app di instant messaging (whatsapp, telegram etc.), i siti e le app di **teen dating** (siti di incontri per adolescenti). Un'eventuale relazione sessuale può avvenire, invece, attraverso webcam o live streaming e portare anche ad incontri dal vivo. In questi casi si parla di adescamento o grooming online.

In Italia l'adescamento si configura come reato dal 2012 (art. 609-undecies – l'adescamento di minorenni) quando è stata ratificata la Convenzione di Lanzarote (legge 172 del 1° ottobre 2012).

A seguire vengono descritte le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere per prevenire ed affrontare la delicata problematica dell'adescamento.

Verso gli studenti:

Sensibilizzazione sull'esistenza di pericoli legati alla possibilità di instaurare relazioni virtuali.

Inserimento nel curriculum di temi legati alla sfera dell'affettività.

Verso i genitori:

Informazione circa la possibilità di attivare forme di controllo parentale nella navigazione, e sensibilizzazione sulla necessità di monitorare l'esperienza online dei propri figli.

4.7 - Pedopornografia

La pedopornografia online è un reato (art. 600-ter comma 3 del c.p.) che consiste nel produrre, divulgare, diffondere e pubblicizzare, anche per via telematica, immagini o video ritraenti bambini/e, ragazzi/e coinvolti/e in comportamenti sessualmente espliciti, **concrete o simulate** o qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali a fini soprattutto sessuali.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

La legge n. 269 del 3 agosto 1998 *“Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di schiavitù”*, introduce nuove fattispecie di reato (come ad esempio il turismo sessuale) e, insieme alle successive modifiche e integrazioni contenute nella **legge n. 38 del 6 febbraio 2006** *“Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”*, segna una tappa fondamentale nella definizione e predisposizione di strumenti utili a contrastare i fenomeni di sfruttamento sessuale a danno di minori. Quest’ultima, introduce, tra le altre cose, il reato di “pornografia minorile virtuale” (artt. 600 ter e 600 quater c.p.) che si verifica quando il materiale pedopornografico rappresenta immagini relative a bambini/e ed adolescenti, realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate, in tutto o in parte, a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

Secondo la Legge 172/2012 - Ratifica della Convenzione di Lanzarote (Art 4.) *per pornografia minorile si intende ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni diciotto coinvolto in attività sessuali esplicite, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore di anni diciotto per scopi sessuali.*

In un’ottica di attività preventive, il tema della pedopornografia è estremamente delicato, occorre parlarne sempre in considerazione della maturità, della fascia d’età e selezionando il tipo di informazioni che si possono condividere.

La pedopornografia è tuttavia un fenomeno di cui si deve sapere di più, ed è utile parlarne, in particolare se si vogliono chiarire alcuni aspetti legati alle conseguenze impreviste del sexting.

Inoltre, è auspicabile che possa rientrare nei temi di un’attività di sensibilizzazione rivolta ai genitori e al personale scolastico promuovendo i servizi di Generazioni Connesse: qualora navigando in Rete si incontri materiale pedopornografico è opportuno segnalarlo, anche a noi in merito, attraverso il sito www.generazioniconnesse.it alla sezione **“Segnala contenuti illegali” (Hotline)**.

Il servizio Hotline si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la Rete. I due servizi messi a disposizione dal Safer Internet Centre sono il “Clicca e Segnala” di [Telefono Azzurro](http://Telefono.Azzurro) e “STOP IT” di Save the Children.

Capitolo 5 - Segnalazione e gestione dei casi

5.1. - Cosa segnalare

Il personale docente del nostro Istituto quando ha il sospetto o la certezza che uno/a studente/essa possa essere vittima o responsabile di una situazione di cyberbullismo, sexting o adescamento online ha a disposizione procedure definite e può fare riferimento a tutta la comunità scolastica.

Questa sezione dell'ePolicy contiene le procedure standardizzate per la segnalazione e gestione dei problemi connessi a comportamenti online a rischio di studenti e studentesse (vedi allegati a seguire).

Tali procedure dovranno essere una guida costante per il personale della scuola nell'identificazione di una situazione online a rischio, così da definire le modalità di presa in carico da parte della scuola e l'intervento migliore da mettere in atto per aiutare studenti/esse in difficoltà. Esse, inoltre, forniscono valide indicazioni anche per i professionisti e le organizzazioni esterne che operano con la scuola (vedi paragrafo 1.3. dell'ePolicy).

Nelle procedure:

- sono indicate le **figure preposte all'accoglienza della segnalazione e alla presa in carico e gestione del caso.**
- le modalità di coinvolgimento del referente per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, oltre al Dirigente Scolastico.

Inoltre, la scuola **individua le figure che costituiranno un team** preposto alla gestione della segnalazione (gestione interna alla scuola, invio ai soggetti competenti).

Nell'affrontare i casi prevediamo la **collaborazione con altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio** (che verranno richiamati più avanti), qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

Tali procedure sono comunicate e condivise con l'intera comunità scolastica.

Questo risulta importante sia per facilitare l'emersione di situazioni a rischio, e la conseguente presa in carico e gestione, sia per dare un messaggio chiaro a studenti e studentesse, alle famiglie e a tutti coloro che vivono la scuola che la stessa è un luogo sicuro, attento al benessere di chi lo vive, in

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	--	---

cui le problematiche non vengono ignorate ma gestite con una mobilitazione attenta di tutta la comunità.

La condivisione avverrà attraverso assemblee scolastiche che coinvolgono i genitori, gli studenti e le studentesse e il personale della scuola, con l'utilizzo di locandine da affiggere a scuola, attraverso news nel sito della scuola e durante i collegi docenti e attraverso tutti i canali maggiormente utili ad un'efficace comunicazione.

A seguire, le problematiche a cui fanno riferimento le procedure allegate:

Cyberbullismo: è necessario capire se si tratta effettivamente di cyberbullismo o di altra problematica. Oltre al contesto, vanno considerate le modalità attraverso le quali il comportamento si manifesta (alla presenza di un “pubblico”? Tra coetanei? In modo ripetuto e intenzionale? C'è un danno percepito alla vittima? etc.). È necessario poi valutare l'eventuale stato di disagio vissuto dagli/le studenti/esse coinvolti/e (e quindi valutare se rivolgersi ad un servizio deputato ad offrire un supporto psicologico e/o di mediazione).

Adescamento online: se si sospetta un caso di adescamento online è opportuno, innanzitutto, fare attenzione a non cancellare eventuali prove da smartphone, tablet e computer utilizzati dalla persona minorenne e inoltre è importante non sostituirsi al bambino/a e/o adolescente, evitando, quindi, di rispondere all'adescatore al suo posto). È fondamentale valutare il benessere psicofisico dei minori e il rischio che corrono. Vi ricordiamo che l'attuale normativa prevede che la persona coinvolta in qualità di vittima o testimone in alcune tipologie di reati, tra cui il grooming, debba essere ascoltata in sede di raccolta di informazioni con l'ausilio di una persona esperta in psicologia o psichiatria infantile.

Sexting: nel caso in cui immagini e/o video, anche prodotte autonomamente da persone minorenni, sfuggano al loro controllo e vengano diffuse senza il loro consenso è opportuno adottare sistemi di segnalazione con l'obiettivo primario di tutelare il minore e ottenere la rimozione del materiale, per quanto possibile, se online e il blocco della sua diffusione via dispositivi mobili.

Per quanto riguarda la necessità di segnalazione e rimozione di contenuti online lesivi, ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella Rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

Vi suggeriamo, inoltre, i seguenti servizi:

- Servizio di [Helpline 19696](#) e [Chat di Telefono Azzurro](#) per supporto ed emergenze;
- [Clicca e segnala di Telefono Azzurro](#) e [STOP-IT di Save the Children Italia](#) per segnalare la presenza di materiale pedopornografico online.

Il personale scolastico dovrà segnalare ogni situazione caratterizzata da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o un piccolo gruppo) tramite l'utilizzo irresponsabile della rete Internet.

La scuola, quindi, avrà cura di porre attenzione alla rilevazione di rischi connessi alla navigazione sul web. In particolare si segnaleranno:

- contenuti afferenti la violazione della privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);
- contenuti relativi all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, contenuti razzisti, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);

Tutte le segnalazioni riportate dai docenti verranno registrate su apposita scheda messa a disposizione del personale scolastico.

5.2. - Come segnalare: quali strumenti e a chi

L'insegnante riveste la qualifica di pubblico ufficiale in quanto l'esercizio delle sue funzioni non è circoscritto all'ambito dell'apprendimento, ossia alla sola preparazione e tenuta delle lezioni, alla verifica/valutazione dei contenuti appresi dagli studenti e dalle studentesse, ma si estende a tutte le altre attività educative.

Le situazioni problematiche in relazione all'uso delle tecnologie digitali dovrebbero essere sempre gestite anche a livello di gruppo.

Come descritto nelle procedure di questa sezione, si potrebbero palesare due casi:

CASO A (SOSPETTO) – Il docente ha il sospetto che stia avvenendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	--	---

CASO B (EVIDENZA) – Il docente ha evidenza certa che stia accadendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.

Per tutti i dettagli fate riferimento agli allegati con le procedure.

Strumenti a disposizione di studenti/esse

Per aiutare studenti/esse a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, la scuola può prevedere alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione:

- un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni;
- scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola;
- sportello di ascolto con professionisti;
- docente referente per le segnalazioni.

Anche studenti e studentesse, inoltre, possono rivolgersi alla Helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito [1.96.96](tel:19696).

La rilevazione dei casi problematici è compito dell'intera comunità educante, secondo la sensibilità di ciascuno e la presenza in particolari momenti o contesti. Perciò è fondamentale una corretta informazione/formazione e una sensibilizzazione di tutti gli adulti coinvolti. La gestione dei casi rilevati andrà differenziata a seconda della loro gravità; è opportuno il coinvolgimento dei Referenti d'Istituto per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, al fine di valutare le possibili strategie d'intervento. Se si ravvisano gli estremi, viene informato il Dirigente scolastico unitamente al Consiglio di classe. Alcuni avvenimenti di lieve rilevanza possono essere affrontati e risolti con la discussione collettiva in classe. Altri casi ancora possono essere affrontati convocando genitori e alunno/a per riflettere insieme su quanto accaduto e individuare una strategia comune per affrontarlo e rimediare.

5.3. - Gli attori sul territorio

Talvolta, nella gestione dei casi, può essere necessario rivolgersi **ad altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio** qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.comprensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	---	---

Per una mappatura degli indirizzi di tali strutture è possibile consultare il [Vademecum](#) di Generazioni Connesse “Guida operativa per conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all’utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei più giovani” (seconda parte, pag. 31), senza dimenticare che la Helpline di Telefono Azzurro (19696) è sempre attiva nell’offrire una guida competente ed un supporto in tale percorso.

A seguire i principali Servizi e le Agenzie deputate alla presa in carico dei vari aspetti che una problematica connessa all’utilizzo di Internet può presentare.

Comitato Regionale Unicef: laddove presente, su delega della regione, svolge un ruolo di difensore dei diritti dell’infanzia.

Co.Re.Com. (Comitato Regionale per le Comunicazioni): svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio regionale, con particolare attenzione alla tutela dei minori.

Ufficio Scolastico Regionale: supporta le scuole in attività di prevenzione ed anche nella segnalazione di comportamenti a rischio correlati all’uso di Internet.

Polizia Postale e delle Comunicazioni: accoglie tutte le segnalazioni relative a comportamenti a rischio nell’utilizzo della Rete e che includono gli estremi del reato.

Aziende Sanitarie Locali: forniscono supporto per le conseguenze a livello psicologico o psichiatrico delle situazioni problematiche vissute in Rete. In alcune regioni, come il Lazio e la Lombardia, sono attivi degli ambulatori specificatamente rivolti alle dipendenze da Internet e alle situazioni di rischio correlate.

Garante Regionale per l’Infanzia e l’Adolescenza e Difensore Civico: segnalano all’Autorità Giudiziaria e ai Servizi Sociali competenti; accolgono le segnalazioni di presunti abusi e forniscono informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio dei diritti dei minori vittime. Segnalano alle amministrazioni i casi di violazione e i fattori di rischio o di danno dovute a situazioni ambientali carenti o inadeguate.

Tribunale per i Minorenni: segue tutti i procedimenti che riguardano reati, misure educative, tutela e assistenza in riferimento ai minori.

	ISTITUTO COMPENSIVO STATALE DI CELANO VIA DELLA TORRE s.n.c - 67043 Celano (AQ) - Codice IPA: iccel C.M.: AQIC84500X - C.F.93101890668 - Codice Univoco: UF5EZ6 Tel. 0863/791228 – sito web: https://www.compensivocelano.edu.it/ email: aqic84500x@istruzione.it – pec: aqic84500x@pec.istruzione.it	
---	--	---

Il nostro piano di azioni

Per il Piano di Azioni si rimanda ai capitoli precedenti.

Altri allegati

[Scheda di segnalazione](#)

[Diario di bordo](#)

[iGloss@ 1.0 l'ABC dei comportamenti devianti online](#)

[Elenco reati procedibili d'ufficio](#)